



Francesca Colombo

Le vie del cuore



B1/B2

**ONLINE
ITALIAN
CLUB.COM**

Le vie del cuore

Francesca Colombo

An Easy Italian Reader

Level B1/B2

Cover design: Anya Lauri

Cover photos: street signs in Bologna, Italy

© Easy Readers LLP 2024

Easy Readers LLP, registered in England, no. OC439580 Tregarth, The Gounce,
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW easyreaders@nonparlo.com

Contenuti

Introduzione.....	5
Glossario.....	6
Capitolo 1. I geni italiani.....	7
1.1 Lungarno Galileo Galilei, Pisa.....	7
Glossario.....	8
1.2 Via Alessandro Volta, Como.....	9
Glossario.....	9
1.3 Via Giacomo Leopardi, Napoli.....	10
Glossario.....	10
1.4 Via Giuseppe Verdi, Milano.....	11
Glossario.....	12
1.5 Via Guglielmo Marconi, Bologna.....	13
Glossario.....	13
Esercizio.....	14
Capitolo 2. La nascita dell'Italia.....	15
2.1 Via Risorgimento, Messina.....	15
Glossario.....	15
2.2 Via Giuseppe Mazzini, Parma.....	16
Glossario.....	17
2.3 Corso Giuseppe Garibaldi, Milano.....	18
Glossario.....	18
2.4 Via dei Mille, Parma.....	19
Glossario.....	20
2.5 Corso Vittorio Emanuele II, Torino.....	21
Glossario.....	21
Esercizio.....	22
Capitolo 3. Date storiche.....	23
3.1 Via Indipendenza, Firenze.....	23
Glossario.....	23
3.2 Via 20 Settembre, Roma.....	24
Glossario.....	24
3.3 Piazza 24 Maggio, Milano.....	25
Glossario.....	25
3.4 Via 4 Novembre, Bergamo.....	26
Glossario.....	26
3.5 Via 25 Aprile, Imperia.....	27

Glossario.....	27
Esercizio.....	28
Capitolo 4. In ricordo delle vittime.....	29
4.1 Via Caduti di Cefalonia, Bologna.....	29
Glossario.....	30
4.2 Viale Martiri delle foibe, Reggio Emilia.....	31
Glossario.....	32
4.3 Via Aldo Moro, Cosenza.....	33
Glossario.....	34
4.4 Via Giovanni Falcone, Cinisi.....	35
Glossario.....	36
Esercizio.....	37
Esercizio di riepilogo.....	38
Soluzioni.....	40

Introduzione

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/le-vie-del-cuore>

Chi visita più di una città italiana, trova alcuni nomi di vie e piazze molto ricorrenti: sono i nomi di personaggi celebri e importanti, di date significative o di luoghi con un valore storico o sociale.

Per esempio, in molte città italiane c'è una "Via Leonardo da Vinci" o una "Piazza Dante Alighieri" in onore del grande genio e del famoso autore della Divina Commedia. Ci sono anche tante "Via Roma" in ricordo della splendida capitale...

E poi ci sono un sacco di nomi ed eventi sconosciuti o quasi. Per esempio: chi diamine era Giuseppe Mazzini? Perché è famoso Enrico Fermi? E cosa è successo il 4 Novembre?!

Conoscere i personaggi e i fatti che danno il nome a molte strade e piazze delle città del Bel Paese è un po' come fare un tuffo nella cultura italiana. Allora, siete pronti a tuffarvi?

Curiosità

Le strade sono un prodotto italiano al cento per cento. Infatti sono stati gli antichi Romani i primi a costruire una rete di strade per collegare le città dell'impero e migliorare il trasporto di merci, il passaggio dei carri e dell'esercito.

Tutte le strade principali dell'impero partivano dal Foro Romano. Di solito il loro nome deriva dal nome del console che le ha fatte costruire (ad esempio la Via Emilia è stata voluta dal console Marco Emilio Lepido) oppure dal loro scopo (sulla via Salaria originariamente si trasportava il sale).

Quando costruivano una strada, gli ingegneri romani cercavano sempre di seguire una linea retta e tracciavano due solchi paralleli con un aratro. Le strade più grandi avevano una larghezza di 6 metri, sufficiente per fare passare due carri contemporaneamente.

Il terreno veniva scavato e riempito con grosse pietre sul fondo, poi con calce e pietre più piccole e leggere. Infine, in superficie erano messi blocchi squadrati e lisci che funzionavano come pavimento.

Glossario

in ricordo della: in remembrance of

chi diavole: who the heck?

fare un tuffo: dive

migliorare: improve

scopo: aim

Capitolo 1. I geni italiani

1.1 Lungarno Galileo Galilei, Pisa

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/le-vie-del-cuore>

A Pisa le strade che costeggiano il fiume Arno sono chiamate "lungarni". Uno dei più famosi è il lungarno Galileo Galilei, in onore del famoso astronomo che è nato proprio a Pisa. Sono tantissime le "Via Galilei" anche nel resto della Toscana e d'Italia.

Galileo Galilei sostiene che il "libro dell'universo" sia "scritto a caratteri matematici" e, cioè, che i fenomeni naturali siano comprensibili grazie alla matematica. Galileo, in altre parole, è il padre della fisica e uno dei fondatori del metodo scientifico moderno, basato sull'osservazione e sulla misurazione dei fenomeni.

Mentre è professore dell'Università di Padova, nel 1609, arrivano in Italia delle lenti fabbricate in Olanda. Con queste Galileo costruisce un cannocchiale e lo brevetta con successo. Grazie al nuovo strumento fa osservazioni cruciali che cambiano per sempre il modo di intendere l'universo.

Però, prima di pubblicare un libro rivoluzionario in cui parla delle sue scoperte in astronomia, Galileo vuole essere sicuro di avere un potente protettore. Perciò prende contatti con Cosimo II de' Medici, il signore di Firenze, il quale gli offre un contratto per lavorare all'Università di Pisa, la città natale del matematico.

Dopo aver accettato l'offerta ed essere ritornato in Toscana, Galileo pubblica le opere in cui le sue osservazioni dei fenomeni celesti dimostrano che la Terra gira intorno al sole e non viceversa (come sosteneva la Chiesa).

Alla Chiesa, e soprattutto al Cardinale Bellarmino, non piace per nulla il libro di Galileo, il "Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo" (1632) in cui un difensore del sistema geocentrico e un difensore del sistema eliocentrico espongono le proprie teorie. Nel libro è dimostrato chiaramente che la teoria della Terra al centro dell'universo non può funzionare.

E quindi, nel 1633, Galileo è convocato a Roma e interrogato dalla Inquisizione. Viene trattenuto nelle stanze del Palazzo dell'Inquisizione per tre giorni. Il matematico sa bene come finiscono questi processi e, spaventato dalle possibili conseguenze, ritratta subito le sue tesi: dichiara che la sua teoria, quella eliocentrica, non è fondata né dimostrata.

Galileo se la cava con una pena abbastanza leggera: ormai piuttosto vecchio, viene condannato agli arresti domiciliari e a recitare una sequenza di preghiere. Si racconta (ma forse è solo una leggenda!) che dopo aver rinnegato le proprie tesi, mentre usciva dalla stanza dell'interrogatorio, abbia detto: "Eppur si muove!" E cioè: eppure (anche se voi lo negate) la Terra si muove, perché gira attorno al sole.

Glossario

brevetta: patent

viene trattenuto: he is detained

piuttosto: quite, rather

arresti domiciliari: house arrest

aver rinnegato: having renounced

eppure: but still, however

1.2 Via Alessandro Volta, Como

Sono molte le vie chiamate "Alessandro Volta" nella penisola. Ma due di queste sono particolarmente rappresentative. Via Volta a Como ha preso il nome dall'inventore che, in questa strada, ci è nato. E Via Volta a Pavia, è la sede di un palazzo che il famoso inventore ha comprato mentre dirigeva l'università locale.

Quando è un ragazzino, la sua famiglia vuole farlo diventare prete ma, anche se Alessandro è un fervente cattolico, rinuncia alla carriera ecclesiastica per dedicarsi agli studi scientifici.

Quando è chiamato a lavorare all'Università di Pavia, città che in quel periodo è sotto gli Austriaci, l'imperatrice Maria Teresa d'Austria e l'imperatore Giuseppe II pagano tutti gli strumenti di cui ha bisogno.

Con i suoi esperimenti e invenzioni diventa sempre più famoso in Europa e viene nominato rettore dell'Università di Pavia. Nella città compra un palazzo (nella strada che oggi si chiama Via Volta).

Intanto Pavia è stata occupata dai Francesi, ma Napoleone paga lo stipendio dei professori dell'università e Volta è nominato "direttore del Gabinetto di Fisica". Il 7 Novembre 1801 Volta presenta a Napoleone in persona la sua grande invenzione: è il primo generatore elettrico, cioè la pila. Napoleone è entusiasta, gli conferisce una medaglia e gli assegna una pensione a vita.

Glossario

prete: priest

rinuncia: renounces

è sotto gli Austriaci: is controlled by the Austrians

rettore: dean

stipendio: salary

1.3 Via Giacomo Leopardi, Napoli

Giacomo Leopardi è forse il più importante poeta italiano dell'Ottocento. Per questo sono innumerevoli le vie che portano il suo nome. Una grande "Via Leopardi" si trova a Napoli, la città in cui il poeta è morto ed è stato seppellito.

Leopardi ha scritto un diario della sua vita e, quindi, conosciamo bene la sua storia privata.

I genitori di Giacomo appartenevano all'alta borghesia ma il padre non sapeva amministrare il denaro di famiglia e la madre era una donna religiosa, superstiziosa, rigida e anaffettiva.

In più, da bambino Leopardi era gobbo, rachitico, sempre malato e non aveva amici. Perciò passava molte ore da solo a studiare nella biblioteca del padre. A quattordici anni conosceva perfettamente il greco e il latino e aveva già composto eccellenti poesie.

Nella sua breve vita (muore a 39 anni), Giacomo Leopardi ha sperimentato insuccessi amorosi e professionali, frustrazioni e una profonda insoddisfazione esistenziale che lo hanno portato a lunghi periodi di depressione.

Le sue poesie hanno generalmente un tono pessimista, parlano spesso della natura e dell'interiorità del poeta, a volte sono meravigliose descrizioni di eventi o situazioni quotidiane come il sabato di un villaggio di campagna, a volte sono una riflessione sulla brevità e la fragilità della vita. Altre volte ancora, lo sguardo del poeta va oltre la collina su cui vive e il suo pensiero sprofonda in una riflessione sull'infinito.

Glossario

innumerevoli: countless

seppellito: buried

denaro: money

gobbo: hunchback

sprofonda: sinks

1.4 Via Giuseppe Verdi, Milano

Nella maggior parte delle grandi città italiane c'è una Via Verdi, ma la più rappresentativa è a Milano. Via Verdi si trova proprio dietro a La Scala, il famoso teatro dell'opera.

Giuseppe Verdi nasce in un paesino dell'Emilia Romagna nel 1813. Sin da piccolo dimostra un impressionante talento musicale: a otto anni suona l'organo e viene pagato come un musicista adulto.

Grazie al supporto del padre e di un mecenate chiamato Antonio Barezzi, da quando ha tredici anni il giovane talento può studiare musica e dedicarsi a comporre concerti, sonate, marce e sinfonie. Quando ha 15 anni, il suo maestro di musica gli dice: "Non ho più nulla da insegnarti!"

E così Verdi va a Milano per imparare dai grandi maestri del Conservatorio. Purtroppo, però, non passa la prova di ammissione perché, secondo i professori, ha uno stile troppo libero e una cattiva impostazione delle mani al pianoforte.

Ma il ragazzo ottiene comunque di studiare con un prestigioso maestro privato, Vincenzo Lavigna, un musicista del Teatro alla Scala. E così, pochi anni dopo, Verdi viene introdotto nell'ambiente musicale milanese.

Dopo i primi successi, però, Verdi ha un anno di grande sfortuna: nel 1840 non solo la sua opera "Un giorno di regno" è un fiasco totale, ma sua moglie e i suoi due figli muoiono.

A causa del fallimento e dei lutti, il giovane compositore decide di abbandonare il mondo dell'opera.

Ma, quasi per caso, un giorno legge il libretto del Nabucco e decide di comporre la musica. Da quel momento scrive più di venticinque opere, tra cui La Traviata, il Rigoletto e l'Aida.

Nei primi anni di successo, il compositore conosce la soprano Giuseppina Strepponi, che diventa la sua compagna di vita fino alla vecchiaia. Non avendo figli, prima di morire Verdi fa costruire a Milano una casa di riposo per musicisti

anziani che vivono in povertà, chiamata Casa Verdi. Il compositore e la seconda moglie Giuseppina sono seppelliti nella cappella di Casa Verdi.

Glossario

mecenate: patron

impostazione: position

comunque: anyway

ambiente: environment

casa di riposo: retirement home

1.5 Via Guglielmo Marconi, Bologna

A Bologna Via Marconi si trova in una posizione centrale. Molte strade italiane portano il nome del geniale inventore protagonista di questo capitolo.

Guglielmo è figlio di un proprietario terriero bolognese e della figlia di Jameson, l'irlandese delle distillerie di whisky. Già da giovane, Guglielmo costruisce una macchina per segnalare l'arrivo del temporale.

Continua i suoi esperimenti a casa per qualche tempo e poi parte con la madre per il Regno Unito. A Londra brevetta una nuova invenzione: il telegrafo senza fili, che è subito un successo. Poi fonda la sua compagnia, chiamata Marconi Wireless Telegraph Company.

La sua invenzione viene immediatamente utilizzata dalle navi per comunicare l'SOS con la terraferma. I tecnici delle navi che si occupavano del segnale vengono chiamati "marconisti". Intanto Marconi continua a migliorare la sua invenzione, per ampliare le distanze tra ricevitore e trasmettitore.

Nel 1909 Marconi ottiene il premio Nobel per la fisica. Ed è grazie alla sua invenzione che i superstiti del Titanic e di molte altre navi sono stati ritrovati.

Negli anni successivi, l'inventore ha portato avanti le sue scoperte concentrandosi sulle onde corte, che permettevano a nuovi sistemi radio e ai radar di funzionare.

Marconi si è poi arruolato nell'esercito, ha ricevuto una serie di titoli (Senatore, Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, membro del Gran Consiglio del Fascismo) e ha cooperato con i capi militari italiani durante le due guerre mondiali.

Glossario

proprietario terriero: landowner

temporale: storm

senza fili: wireless

superstiti: survivors

si è arruolato nell'esercito: he joined the army

Esercizio

1. Quale famoso personaggio scrive con toni pessimistici?
2. Chi ha brevettato la sua invenzione in Inghilterra?
3. Quale personaggio rinuncia a diventare prete per dedicarsi alla scienza?
4. Quale personaggio perde la moglie e i due figli nello stesso anno?
5. Chi ha detto che l'universo è come un libro scritto a caratteri matematici?
6. I superstiti di quale famosa nave hanno potuto mandare un S.O.S grazie all'invenzione di Marconi?
7. Quale personaggio fonda una casa di riposo per persone che hanno fatto il suo stesso lavoro?
8. Quale personaggio è stato Senatore e membro del Gran Consiglio del Fascismo?
9. Quale importante personaggio ha offerto a Galileo una cattedra all'università di Pisa?
10. Che lavoro faceva Giuseppina Strepponi?
11. In quale giorno della settimana è ambientata la poesia di Leopardi che parla del villaggio in campagna?
12. Chi ha scritto la musica per la Traviata e il Nabucco?
13. Dove passava la maggior parte del suo tempo Leopardi, quando era bambino?
14. Quali tipi di onde permettono ai radar di funzionare?
15. Quale personaggio sorprende Napoleone con la sua invenzione?